



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVI Legislatura

VI SESSIONE ORDINARIA

82^a SEDUTA PUBBLICA

Mercoledì 16 ottobre 2013 – ore 16.00

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:

- 1) - “Schema di progetto di legge costituzionale da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 41 ter, comma 2 dello Statuto recante 'Modifiche dello Statuto della Regione siciliana aventi ad oggetto disposizioni in materia di ripudio della mafia a tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, delle libertà civili, politiche, economiche e sociali!'” (n. 223/A)
- 2) - “Modifiche alla legge regionale 20 aprile 1976, n. 35.” (nn. 127-30/A)

III - PARERE, AI SENSI DELL'ART. 41 TER, COMMA 3, DELLO STATUTO SICILIANO, SUI PROGETTI DI LEGGE COSTITUZIONALI NN. A.S. 42 E A.S. 363 CONCERNENTI MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA REGIONE IN MATERIA DI PROCEDURE PER LA MODIFICA DELLO STATUTO MEDESIMO

IV - DISCUSSIONE DELLA MOZIONE:

N. 123 - Ripristino nel bilancio regionale del gettito derivante dalle operazioni effettuate in via telematica dalle imprese di revisione riconosciute ed autorizzate ad operare, nel territorio siciliano, dalla competente amministrazione regionale.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

con il Decreto Legislativo 11 settembre 2000, n. 296, 'Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recanti

modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953, n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti' sono state trasferite alla regione Siciliana le competenza in materia di comunicazioni e di trasporti regionali di qualsiasi genere, comprese quindi le competenze in materia di Motorizzazione;

anche in funzione delle nuove competenze di cui al Decreto legislativo 11 settembre 2000, n. 296, nell'ambito di un programma di informatizzazione degli uffici della Sicilia, l'Assessorato regionale del turismo, dei trasporti e delle comunicazioni, ha realizzato iniziative volte a semplificare e migliorare le procedure di pagamento ed accertamento delle entrate dei diritti di motorizzazione mediante la l'informatizzazione della riscossione degli stessi;

con D.D.G. 886 /Serv.7°TR del 24 dicembre 2002 sono stati istituiti i conti correnti postali, intestati alla Regione siciliana - Dipartimento Trasporti e Comunicazioni, su cui far affluire i versamenti derivanti dalle operazioni tecniche e tecnico-amministrative effettuate dagli Uffici Provinciali della Motorizzazione Civile della Sicilia, allo stesso tempo venivano individuati i capitoli dello stato di previsione delle entrate del bilancio della Regione Siciliana, sui quali far confluire le somme riscosse;

nello stesso periodo, anche il Ministero dei trasporti - Dipartimento dei trasporti terrestri, aveva avviato un analogo percorso di informatizzazione del sistema di pagamento stipulando una convenzione in esclusiva con Poste italiane S.p.A., convenzione alla quale la Regione siciliana non ha aderito, avendo peraltro affidato nell'ambito della convenzione di cassa assegnata per bando di gara ad evidenza pubblica al Banco di Sicilia/Unicredit nello specifico anche il sistema telematico di riscossione dei diritti di motorizzazione con effetti vincolanti in termini contrattuali;

nel 2007 l'amministrazione regionale sollecitava il Ministero a fornire il programma applicativo per la connessione del sistema info-telematico regionale a quello nazionale, sennonché tale richiesta non ha avuto esito in quanto, il Ministero dell'economia e delle finanze ha riconosciuto spettanti alla Regione le sole imposte di bollo gravanti sulle operazioni svolte in Sicilia ma ha ritenuto fondata la tesi del Ministero delle infrastrutture in merito alla spettanza allo Stato dei 'diritti' sulle operazioni effettuate in via telematica, utilizzando il sistema informatico del Ministero, dalle imprese di revisione riconosciute ed autorizzate ad operare nel territorio siciliano, dalla competente amministrazione regionale;

ATTESO che:

con ricorso notificato al Ministero dei trasporti, in persona del Ministro stesso e presso l'Avvocatura generale dello Stato il 18 aprile 2008 e depositato il 28 aprile 2008, la Regione siciliana ha sollevato in riferimento all'art. 36 dello Statuto speciale, agli artt. 2 e 4 del D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria) e gli artt. 1, 2-

bis, 2-ter, 2-quater del D.P.R. 17 dicembre 1953, n. 1113 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di comunicazione e trasporti) - conflitto di attribuzione nei confronti dello Stato in relazione alla nota n. 0014656 emessa dal Ministero dei trasporti, Dipartimento dei trasporti terrestri, affari generali e pianificazione generale dei trasporti in data 14 febbraio 2008;

con Ordinanza n. 409 del 2009 la Corte Costituzionale, a causa di un vizio di notifica,(in quanto il ricorso era stato notificato solo al Ministero dei trasporti in persona del Ministro pro - tempore, presso il Ministero e all'Avvocatura generale dello Stato, e non al Presidente del Consiglio dei Ministri) ha dichiarato inammissibile il ricorso per conflitto di attribuzione proposto dalla Regione siciliana nei confronti dello stato in relazione alla nota n. 0014656, emessa dal Ministero dei trasporti, Dipartimento trasporti terrestri, personale affari generali e pianificazione generale dei trasporti del 14 febbraio 2008;

la Regione siciliana ha proposto ulteriore ricorso innanzi la Corte Costituzionale sollevando conflitto di attribuzione avverso la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la Finanza delle pubbliche amministrazioni - Ufficio IX del 24 ottobre 2008, n. 0111774, con la quale viene affermata la spettanza allo Stato delle entrate relative alle operazioni di motorizzazione effettuate in Sicilia;

con delibera della Giunta regionale n. 297 del 6 agosto 2009, il Presidente della Regione pro tempore è stato autorizzato a proporre ricorso contro il Presidente del consiglio dei Ministri pro tempore per la per la risoluzione del conflitto di attribuzione insorto fra la Regione siciliana e lo Stato per effetto dei seguenti provvedimenti:

decreto dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici 10 luglio 2009, prot. n. 0003662;

circolare 10 luglio 2009, prot. R.U. 70058 dello stesso Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di attuazione del suindicato decreto dirigenziale n. 3662/2009;

decreto del Ministro dei trasporti 5 marzo 2008, n. 66T, in quanto allegato alla circolare 10 luglio 2009, prot. R.U. 70058;

in relazione alla implicita affermazione della spettanza allo Stato delle entrate relative alle operazioni di motorizzazione effettuate dai centri privati di revisione dei veicoli operanti in Sicilia ed effettuate in via telematica utilizzando il sistema informatico del Ministero e della minacciata sospensione dei collegamenti telematici in caso di mancato versamento dei diritti; con riferimento ai citati ricorsi, la difesa dello Stato ha eccepito, in via preliminare, l'inammissibilità del conflitto, per omessa impugnazione della nota 14 febbraio 2008, n. 0014656, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la quale per la prima volta era stata espressa la posizione dell'Amministrazione statale in ordine alla spettanza allo Stato delle

entrate relative alle operazioni di motorizzazione di cui si discute, dovendosi considerare, invece, gli atti impugnati meramente confermativi;

in realtà della nota 14 febbraio 2008, n. 0014656 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti era stata impugnata con il ricorso del 18.04.2008, iscritto al n. 7/2008 del registro conflitti tra enti, dichiarato inammissibile, per le motivazioni anzidette, dalla Corte Costituzionale, per un vizio di notifica, con la decisione n. 409/2008;

con ricorso notificato il 23 novembre 2009 e depositato il 27 novembre successivo (r. confl. enti n. 13 del 2009), il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato ha sollevato - in riferimento agli artt. 114, 120 e 117, primo comma, Cost. (quest'ultimo per il tramite della Direttiva CE del Consiglio 29 aprile 1999, n. 1999/37/CE, relativa ai documenti di immatricolazione dei veicoli), al principio di leale collaborazione, nonché all'art. 36 dello statuto speciale e agli artt. 1, commi 2 e 4, e 2-ter del d.P.R. n. 1113 del 1953 - conflitto di attribuzione nei confronti della Regione siciliana, in relazione ai seguenti atti: a) il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni e del ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione siciliana del 28 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana del 21 agosto 2009, parte I, n. 39, con il quale viene dato 'incarico all'Istituto Cassiere di provvedere a partire dal 17 agosto 2009 oltre che al rilascio della ricevuta dell'avvenuto pagamento anche al rilascio del tagliando di revisione secondo le vigenti specifiche, integrato con l'intestazione Regione siciliana - Dipartimento comunicazioni e trasporti'; b) la circolare dell'Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti del 18 agosto 2009, n. 5, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana del 28 agosto 2009, parte I, n. 40, con cui si da attuazione al suddetto decreto, definendo, tra l'altro, le caratteristiche dei tagliandi di revisione emessi e illustrando le modalità di accesso al servizio di verifica dell'autenticità dei tagliandi di revisione emessi dalle imprese di autoriparazione aventi sede in Sicilia, dandone comunicazione, tra l'altro, alle forze di polizia; c) la nota del dirigente generale del Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni della Regione siciliana del 25 agosto 2009, protocollo n. 471, con cui viene comunicato al Ministero dei trasporti il contenuto dei suddetti provvedimenti e si richiede al Ministero stesso un incontro al fine di stabilire le modalità operative concernenti la 'necessaria integrazione' dei dati relativi alle revisioni effettuate in Sicilia dalle imprese di autoriparazione 'con quelli contenuti nel data base nazionale';

PRESO ATTO che:

la Corte Costituzionale con sentenza n. 369/2010 del 15.12.2010 ha dichiarato inammissibili i ricorsi per conflitto di attribuzione proposti dalla Regione siciliana nei confronti dello Stato, in relazione:

a) alla nota del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni - Ufficio IX, del 24 ottobre 2008, n. 0111774;

b) al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici del 10 luglio 2009, n. 0003662;

c) alla circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici del 10 luglio 2009, R.U. 70058;

d) al decreto del Ministro dei trasporti del 5 marzo 2008, n. 66T;
e) alla nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 settembre 2009, n. 75/RC.;

senza entrare nel merito della questione sollevata dalla Regione siciliana, ritenendo gli atti impugnati meramente confermativi della nota 14 febbraio 2008, n. 0014656, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

nell'ambito della stessa sentenza, la Corte costituzionale ha dichiarato che non spetta alla Regione siciliana il potere di stabilire in concreto le modalità operative e i protocolli di funzionamento del sistema informativo indicato dall'art. 2-ter del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953, n. 1113 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di comunicazioni e trasporti); annullando di conseguenza:

a) il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni e del ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione siciliana del 28 luglio 2009;

b) la circolare dell'Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti del 18 agosto 2009, n. 5;

c) la nota del dirigente generale del Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni della Regione siciliana del 25 agosto 2009, protocollo n. 471;

CONSIDERATO che:

con la sentenza n. 369/2010 del 15.12.2010, la Corte Costituzionale non abbia, nel merito, stabilito a chi spettassero le imposte e i diritti sulle operazioni effettuate in via telematica dalle imprese di revisione riconosciuti ed autorizzati ad operare dall'amministrazione regionale, in quanto tale fattispecie era oggetto del ricorso con il quale la Regione siciliana aveva sollevato in riferimento all'art. 36 dello Statuto speciale, agli artt. 2 e 4 del D.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia finanziaria) e gli artt. 1, 2- bis, 2-ter, 2-quater del D.P.R. 17 dicembre 1953, n. 1113 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di comunicazione e trasporti) - conflitto di attribuzione nei confronti

dello Stato in relazione alla nota n. 0014656 emessa dal Ministero dei trasporti, Dipartimento dei trasporti terrestri, affari generali e pianificazione generale dei trasporti in data 14 febbraio 2008, dichiarato inammissibile per difetto di notifica ed inspiegabilmente non riproposto;

RITENUTE fondate le ragioni sostenute dalla Regione siciliana, così come per ultimo con la nota, dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità prot. 36097 del 18 aprile 2013, inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per cui il gettito, non indifferente, derivante dalle operazioni effettuate in via telematica dalle imprese di revisione riconosciute ed autorizzate ad operare nel territorio siciliano, dalla competente amministrazione regionale, spetti di diritto e in applicazione dello Statuto alla Regione,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

a voler individuare e percorrere tutte le iniziative utili al fine di ripristinare l'introito nel bilancio della Regione siciliana del gettito derivante dalle operazioni effettuate in via telematica dalle imprese di revisione riconosciute ed autorizzate ad operare nel territorio siciliano, dalla competente amministrazione regionale.

(28 maggio 2013)

GRASSO – LANTIERI – FIRETTO – FIGUCCIA



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVI LEGISLATURA

COMUNICAZIONI

SEDUTA PUBBLICA N. 82

Mercoledì 16 ottobre 2013 - ore 16.00

N.B. – Per l'elenco completo delle comunicazioni vedasi resoconto stenografico seduta di riferimento.

Assessore Istruzione e Formazione

N. 430 - Iniziative finalizzate a riconsiderare la prevista fusione dell'Istituto d'arte per la ceramica di Caltagirone con l'Istituto di istruzione superiore di Militello in Val di Catania (CT), salvaguardandone l'opportuna autonomia.

Firmatari:Ioppolo Giovanni; Musumeci Nello; Formica Santi; Currenti Carmelo; Ruggirello Paolo

Con nota prot. n. 22126 del 3 maggio 2013, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale.

N. 1109 - Notizie in merito al corso-concorso per dirigente scolastico di cui al D.D.G. del 22 novembre 2004.

Firmatari:Oddo Salvatore; Malafarina Antonio

Assessore Risorse agricole ed alimentari

N. 693 - Notizie sull'appalto per la sorveglianza sanitaria del personale dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana.

Firmatari:D'Aero Antonino

- Con nota prot. n. 28357/IN.16 del 6 giugno 2013, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le risorse agricole.

N. 726 - Notizie in merito ai finanziamenti e contributi erogati per le misure 112, 121 e 311 - azione A del PSR.

Firmatari:Ruggirello Paolo; Sammartino Luca; Leanza Nicola; Lentini Salvatore; Nicotra Raffaele Giuseppe; Sudano Carmela Valeria Maria

- Con nota prot. n. 30149/IN.16 del 17 giugno 2013, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le

* s e g u e *

Risposte scritte ad interrogazioni

Pag. 2

risorse agricole.

Comunicato nella seduta n. 82 del 16/10/2013

DISEGNO DI LEGGE PRESENTATO

- Norme in materia di revisori dei conti. (n. 587)

Di iniziativa parlamentare presentato dagli onorevoli Ciancio, Cancelleri, Cappello, Ciaccio, Ferreri, Foti, La Rocca, Mangiacavallo, Palmeri, Siragusa, Tancredi, Trizzino, Zafarana e Zito in data 15 ottobre 2013.

(Comunicato nella seduta n. 82 del 16 ottobre 2013)

DISEGNI DI LEGGE
(APPOSIZIONE DI FIRMA)

PRESIDENTE comunica che l'onorevole Lo Giudice Salvatore, con nota prot. n. 11200/SG.LEG.PG. dell'11 ottobre 2013, ha chiesto di apporre la propria firma al disegno di legge n. 567: "Norme regolamentatrici delle modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri"".

(Comunicato nella seduta n. 82 del 16 ottobre 2013)

RITIRO DISEGNI DI LEGGE

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Stefano Zito con nota prot. n. 11225/SG.LEG.PG. del 15 ottobre 2013 ha ritirato il disegno di legge n. 569 “Principi generali del sistema integrato di interventi e servizi psico-socio-educativi” presentato in data 4 ottobre 2013.

(Comunicato nella seduta n. 82 del 16 ottobre 2013)

ORDINANZA

Comunico che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro, con ordinanza del 27 maggio 2013, notificata in data 9 ottobre 2013, ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale, dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale n. 79/1976, per contrasto con gli articoli 3 e 97, comma 3, della Costituzione e ha disposto la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

(Comunicato nella seduta n. 82 del 16 ottobre 2013)

N. 1330 - Chiarimenti sulla cabina di regia per il 'Patto dei Sindaci'.

- Presidente Regione

Ferrandelli Fabrizio; Palmeri Valentina

N. 1331 - Notizie sulla riduzione dei finanziamenti da parte della Provincia regionale di Agrigento all'Istituto superiore 'A. Toscanini' di Ribera (AG).

- Presidente Regione
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Cascio Salvatore; Leanza Nicola; Lentini Salvatore; Nicotra Raffaele Giuseppe; Ruggirello Paolo; Sammartino Luca; Sudano Carmela Valeria Maria

N. 1332 - Notizie circa l'annunciato trasferimento della sede INPS Palermo Sud.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Lentini Salvatore

N. 1337 - Notizie circa l'assistenza tecnica nelle procedure amministrative nel settore della formazione professionale.

- Presidente Regione
- Assessore Istruzione e Formazione

Falcone Marco

N. 1328 - Provvedimenti per risolvere la difficile
situazione nella quale versano le II.PP.A.B. in Sicilia.

- Presidente Regione
 - Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
- ***

Fontana Vincenzo; D'Asero Antonino; Alongi Pietro; Assenza
Giorgio; Germanà Antonino Salvatore; Milazzo Giuseppe

N. 1329 - Notizie in ordine alla gestione delle unità
operative del presidio ospedaliero Sant'Elia di
Caltanissetta.

- Presidente Regione
 - Assessore Salute
- ***

Miccichè Gianluca Antonello; Firetto Calogero

N. 1333 - Notizie in ordine all'Enoteca regionale della
Sicilia.

- Assessore Risorse agricole ed alimentari
- ***

Mangiacavallo Matteo; Cancellieri Giovanni Carlo; Trizzino
Giampiero; Ciaccio Giorgio; Siragusa Salvatore; Tancredi
Sergio; Ciancio Gianina; Foti Angela; Ferreri Vanessa;
Palmeri Valentina; La Rocca Claudia; Cappello Francesco;
Zafarana Valentina

N. 1334 - Notizie in merito alla grave situazione di
stallo in cui versa il controllo degli atti in seno
all'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia.

- Presidente Regione
 - Assessore Salute
- ***

Savona Riccardo

N. 1335 - Iniziative urgenti a garanzia dei lavoratori
della 'Casa di cura Stagno srl' di Palermo.

- Presidente Regione
 - Assessore Economia
 - Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
 - Assessore Salute
- ***

Figuccia Vincenzo

* s e g u e *

N. 1336 - Notizie in merito alle risorse destinate ai comuni siciliani.

- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica
- Assessore Economia

Dipasquale Emanuele

Commentato dalla società n. 82 del 16/12/2013